

E' stato consegnato, in data 30/09/2014, dall'Amministrazione Comunale di Curinga all'impresa Italcantieri sas di Catanzaro, che si è aggiudicata la gara d'appalto, il cantiere per **"Il Recupero della Ruga San Giuseppe ricerca delle identità e del senso dei Luoghi"**, alla presenza del Direttore dei Lavori Arch Francesca Ferraro e del Responsabile del Procedimento Geom. Filippo Rondinelli. L'intervento riguarda principalmente la riqualificazione di Piazza Bevilacqua. Il progetto rientra tra le opere finanziate per la valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Regione Calabria, in particolare all'interno della proposta **P.I.S.L. Borg@rte – Memoria, Identità e Cultura**, dove il Comune di Curinga è Comune Capofila.

Il finanziamento stanziato risulta essere pari a € 300.000,00 di cui circa € 234.000,00 di lavori a base d'asta. I lavori veri e propri avranno inizio entro quindici giorni dalla consegna del cantiere.

L'intervento si colloca nel centro storico di Curinga, costituito da un tessuto urbano di interesse storico, risalente in massima parte all'Ottocento. Il progetto parte dalla consapevolezza che esiste una presenza significativa e concentrata di attrattori culturali e paesaggistici naturalistici nel territorio del PISL e di quello curinghese, una buona infrastrutturazione (circa 15-20 minuti dall'aeroporto di Lamezia Terme, svincolo autostradale, stazione ferroviaria) per la fruizione turistica degli attrattori, e l'esistenza di dinamiche turistiche apprezzabili in termini di flussi di arrivi e presenze nei villaggi turistici disposti sulla costa. Il progetto interessa il cuore del centro storico di Curinga compreso tra la Chiesa di San Giuseppe, Palazzo Bevilacqua e la piazza antistante e la chiesa dell'Addolorata: un articolato tessuto di strade, spazi urbani e volumi edificati che rappresentano, nello sviluppo e nelle vicende storiche ed urbanistiche, un nucleo tra i più rappresentativi e identificabili. Lo studio si configura come un progetto di completamento e di riqualificazione ambientale volto a stabilire le specifiche tecnico-progettuali, storiche sociali ed economiche. Il primo riferimento importante del progetto è quello del recupero della memoria storica, entrando nel racconto delle principali trasformazioni, riscoprendo le tracce e i brandelli, le impronte che hanno tracciato uno sviluppo e consolidato l'immagine e la forma urbana attraverso i secoli.

Il progetto si compone in una serie di studi ed elaborati che conducono a definire un quadro di proposte:

- 1) Realizzazione di un servizio di arredo urbano funzionale (cestini portarifiuti, panchine, bacheche informative, fioriere, etc);
- 2) Pavimentazione di Piazza Bevilacqua con materiali che trovano una diretta relazione con i colori e la matericità dei luoghi;
- 3) Realizzazione dei dispositivi di illuminazione esterna capace di instaurare effetti scenografici con le quinte urbane e i poli verticali (chiese, palazzi gentilizi) facendone risaltare la specificità ed i valori architettonici;
- 4) Pavimentazione della corte antistante gli alloggi (CER) di proprietà comunale .

Questo progetto non vuole perdere l'opportunità di ricostituire il legame, fatto di riconoscibilità e di affezione, che si instaura con la struttura edificata ed il tessuto urbano antico e di rendere visibile la rete di corrispondenze che spiegano lo spazio urbano, le architetture (palazzo signorile), i percorsi, che permettono di riscoprire l'origine della forma urbana, i segni nascosti sotterraneamente e le qualità dei luoghi. Il disegno progettuale cerca di ridefinire uno scenario comprensibile in cui è chiara un'idea di piazza che possa permettere ai cittadini di avere la possibilità di riconoscersi e di riscoprirsi.

La scelta di un'illuminazione scenografica permette di riscoprire, durante la fase notturna, valori architettonici, visuali prospettiche ed articolazioni volumetriche che nelle ore diurne rimangono nascoste

dalle macchine parcheggiate. La riorganizzazione del sistema di illuminazione pubblica intorno alla piazza propone diversi contesti di inserimento di diversa tipologia (facciata del palazzo Bevilacqua, fontana, Chiesa di San Giuseppe, vicoli, corte antistante agli alloggi recuperati), con l'obiettivo di ritrovare le proporzioni e mediare i rapporti architettonici ora appiattiti.

Si iniziano così a raccogliere i primi frutti di un lavoro molto attento e scrupoloso che da qui a qualche anno ci porterà a poter realizzare sul nostro territorio, attraverso azioni integrate, una sorta di riequilibrio della distribuzione spaziale delle attività turistiche dalla costa verso l'interno e in particolare del centro storico, realizzando un modello di ospitalità diffusa capace di attivare forme di turismo dinamico e non stanziale. Proprio ciò riteniamo, è in grado di estendere i benefici economici e sociali su un territorio così vasto e nello stesso tempo, limitare i danni derivanti dall'abbandono dei luoghi e delle attività tradizionali.

L'Amministrazione Comunale  
Il Delegato ai Lavori Pubblici  
**Ing Pellegrino Salvatore**

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FOTO DELLA RUGA

GEOREFERENZIAZIONE

3.4

